

Mv Scuola

IN COLLABORAZIONE CON



MUSICA

Con “Bagliori” la musica dell'istante al Gustavo Modena

Sul palco l'internazionale concertista virtuoso della tromba Mauro Maur, protagonista della serata

di Roberto Ligorio



PALMANOVA. La Musica dell'istante è di quel brevissimo stacco di tempo che obbliga chi scrive a condensare in pochi attimi la carica di emozioni che una scena filmata richiede.

Così viene definito in anteprima lo spettacolo “Bagliori” andato in scena al Teatro Gustavo Modena di Palmanova, ed i numerosi presenti possono confermare la difficoltà nell'esprimere le sensazioni trasmesse in quei pochi attimi.

Il pubblico, dopo un'introduzione del musicologo Pierpaolo Zurlo che condurrà gli spettatori lungo un percorso affascinante nel corso di tutta la serata, viene subito immerso in una atmosfera colorata,

vivace, a opera della MittelEuropa Orchestra che si propone al pubblico in formazione sinfonica, con orchestra d'archi, di fiati ed ensemble cameristici. Definita "romantica" dal presentatore per le medie dimensioni e dunque non "da camera", sottolineando come il gruppo abbia tutti gli strumenti per essere valorizzata per le individualità, l'orchestra si esibisce in apertura con un brano della durata di 28 minuti di Francis Poulenc (compositore e pianista francese del 20° secolo) sotto la guida del direttore Giovanni Pacor: Sinfonietta.

In seguito si presentano sul palco l'internazionale concertista virtuoso della tromba Mauro Maur, personaggio centrale della serata, accompagnato dalla raffinata pianista Françoise De Clossey (con l'orchestra a fare da sfondo) che dopo una rapida presentazione inebriano il teatro di emozioni differenti, dando vita e forma alla serata: vengono suonati dagli artisti famosissimi brani di Ennio Morricone tratti anche da colonne sonore di film come "Mission", "Nuovo Cinema Paradiso" ed "Il buono, il brutto e il cattivo", ognuna di esse introdotte dallo stesso Maur.

Affascinando il pubblico per la loro maestria e tecnica, la sola loro presenza è capace via via nel corso della serata di creare un forte impatto emotivo sui numerosi spettatori, di commuovere e strappare sorrisi. Il concerto poi continua con due canzoni di Nino Rota e infine due di Piero Piccioni; Maur decide di concludere il concerto, però, con un commovente tributo all'arte espressa da Lucio Dalla, suonando da solo Caruso (inizialmente non in scaletta).

Ho assistito dunque a artisti seguaci di uno stile classico, elegante, di una bellezza incomparabile, che non morirà mai. Alla fine, un commovente tributo a Lucio Dalla da parte dei due protagonisti della serata sono stati il punto focale.

18 novembre 2015